

UNIONE RUBICONE E MARE

(Provincia Forlì-Cesena)

Settore Socio-assistenziale ed educativo per l'infanzia

COORDINAMENTO PEDAGOGICO

(Comuni di Gatteo – San Mauro Pascoli – Savignano sul Rubicone)

CARTA DEI SERVIZI



I NIDI D'INFANZIA DELL'UNIONE RUBICONE E MARE

COS'È LA CARTA DEI SERVIZI?

La Carta dei Servizi educativi 0-3 anni ha come fonte di ispirazione fondamentale **l'articolo 3** della Costituzione Italiana e, per quanto in essi pertinente, gli articoli 33 e 34.

La carta dei servizi si inserisce nel processo generale di riordino della Pubblica Amministrazione: è un documento che si propone di definire come sono regolati i rapporti fra Amministrazione e famiglie utenti dei Nidi D'Infanzia gestiti dall'Unione dei Comuni del Rubicone.

La Carta dei Servizi definisce ed esplicita le finalità e gli impegni dei servizi e costituisce un **patto** fra l'Unione dei Comuni del Rubicone e cittadini, bambini e famiglie, per garantire i reciproci diritti e doveri.

Il documento descrive i servizi per la 1° Infanzia, la loro organizzazione e le prestazioni di qualità che vengono garantiti ai bambini e alle bambine e alle loro famiglie in base alla normativa regionale di riferimento e alle scelte pedagogiche ed educative.

INDICE DELLA CARTA DEI SERVIZI

1. I Nidi d'Infanzia

- Tipologia e funzionamento dei servizi educativi
- Prolungamento orario pomeridiano: dalle 16.00 alle 18.00
- Calendario apertura/chiusura dei servizi
- Finalità e diritti dei bambini e delle bambine
- I principi generali e i valori che ispirano i servizi educativi

2. Il Progetto Pedagogico dei nidi

- I valori educativi che ispirano il progetto pedagogico dei nidi d'infanzia
- Gli adulti dei nidi d'infanzia
- La collegialità e il lavoro di gruppo
- Il Coordinamento Pedagogico

3. Il Nido D'Infanzia come contesto educativo

- Relazioni significative
- Accoglienza e inserimento al nido
- Spazi, arredi e materiali
- I tempi: una giornata al nido
- La relazione e la partecipazione delle famiglie

4. La salute

- Il Regolamento Sanitario
- Il menù e la cucina
- Latte materno al nido

5. Modalità di accesso, rette, rinunce

- Come si accede al servizio
- Compilazione del modulo di domanda
- Istruttoria delle domande
- Formulazione delle graduatorie
- Comunicazione esito domanda
- Costo del servizio e definizione delle rette
- Rinunce

6. Impegni delle famiglie

- Per un buon inserimento(ambientamento del bimbo al nido
- Per il rispetto delle regole istituzionali del nido
- Per le modalità di accesso e i pagamenti

TIPOLOGIA E FUNZIONAMENTO DEI NIDI D'INFANZIA

L'Unione dei Comuni del Rubicone si fa garante della conformità dei nidi d'infanzia agli standard di funzionamento previsti dalla L.R. 19/2016 e direttive successive

- idoneità e funzionalità degli edifici che ospitano i nidi d'infanzia
- rispetto del rapporto numerico tra personale e bambini
- rispetto dei requisiti relativi alla professionalità degli operatori
- presenza della figura del Coordinatore Pedagogico con laurea specifica
- acquisto di arredi e materiali ludici corrispondenti alle normative vigenti



NIDO D'INFANZIA "COCCINELLA"

Comune di Savignano sul Rubicone

Via G. A. Barbaro

Tel. 0541 – 946254

- n. 4 sezioni (di cui una con orario prolungato sino alle ore 18,00) ed accoglie complessivamente 68 bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 33 mesi
- n. 12 educatrici
- n. 4 ausiliarie

ORARIO DEL SERVIZIO (sezioni a tempo normale)

Entrata del mattino 7,30 – 9,00

1° Uscita 12,00 – 12,45

2° Uscita 15,30 – 15,50

ORARIO DEL SERVIZIO (Sezione con orario prolungato)

Entrata del mattino 7,30 – 9,00

1° Uscita 12,15 – 13,00

2° Uscita 15,30 – 15,50

3° Uscita 17,00

4° Uscita 18,00



NIDO D'INFANZIA "FRECCIA AZZURRA"

Comune di Savignano sul Rubicone

Via Rubicone Destra, 178

Tel. 338-1191029

- n. 1 sezione che accoglie complessivamente 21 bambini di età compresa tra i 12 mesi e i 33 mesi
- n. 3 educatrici
- n. 2 ausiliarie

ORARIO DEL SERVIZIO

Entrata del mattino 7,30 – 9,00

1° Uscita 12,00 – 12,45

2° Uscita 15,30 – 15,50



NIDO D'INFANZIA "IL BRUCO"

Comune di San Mauro Pascoli

Via Ugo La Malfa, 3

Tel. 0541-930662

- n. 2 sezioni che accolgono complessivamente 42 bambini di età compresa tra i 9 mesi e i 33 mesi
- n. 6 educatrici
- n. 2 ausiliarie

ORARIO DEL SERVIZIO

Entrata del mattino 7,30 – 9,00

1° Uscita 12,00 – 12,45

2° Uscita 15.30-15.50



NIDO D'INFANZIA "G. RODARI"

Comune di Gatteo

Via Ugo Foscolo,5

Tel. 0541 – 930265

- n. 1 sezione che accoglie 21 bambini di età compresa tra i 12 mesi ai 33 mesi
- n. 1 sezione che accoglie 10 bambini di età compresa tra i 3 e i 12 mesi
- n. 5 educatrici
- n. 2 ausiliarie

ORARIO DEL SERVIZIO

Entrata del mattino 7,30 – 9,00

1° Uscita 12,00 – 12,45

2° Uscita 15,30 – 15,50

SEZIONE CON PROLUNGAMENTO ORARIO

Dalle 16.00 alle 18.00

Sezione a tempo prolungato: presso il Nido D'Infanzia "Coccinella" di Savignano sul Rubicone

Periodo di apertura: da ottobre a giugno

Posti disponibili: 12

Età dei bimbi: a partire dai 12 mesi

Requisiti per l'accesso: tutte le famiglie residenti nei tre Comuni in cui entrambi i genitori svolgano attività lavorativa pomeridiana oltre le ore 16,00 almeno una volta la settimana certificata dal datore di lavoro.

Priorità d'accesso: i bimbi residenti nel Comune di Savignano sul Rubicone

Costi: costo aggiuntivo, oltre la normale retta di frequenza:

- € 50,00 mensili per le uscite sino alle 17,00
- € 100,00 mensili per le uscite sino alle 18,00 Impegno per le famiglie:

Il genitore che sceglie la sezione prolungata (sia nel modulo delle 17:00 che delle 18:00) si impegna a pagare la quota di contribuzione prevista dalla deliberazione sopra richiamata per l'intero anno scolastico

Merenda pomeridiana

La merenda pomeridiana verrà erogata **esclusivamente** per i bambini che usufruiscono del servizio di prolungamento orario pomeridiano.

CALENDARIO APERTURA/CHIUSURA DEI SERVIZI

Periodo di apertura: da settembre a giugno

Nel corso dell'anno scolastico i nidi d'infanzia osserveranno le seguenti chiusure:

- Vacanze di Natale
- Vacanze di Pasqua

Il calendario delle chiusure vengono comunicate alle famiglie ad inizio anno scolastico.

Per il meese di luglio è previsto il prolungamento del servizio per i bambini già frequentanti che abbiano compiuto l'anno di età, i cui genitori lavorino entrambi o siano affetti da gravi patologie documentate.

Il servizio estivo si attiva se viene raggiunto un numero minimo pari al 40% dei bambini effettivamente frequentanti il Nido d'infanzia durante il periodo invernale.



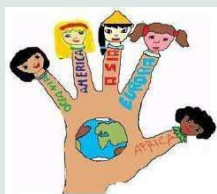
FINALITÀ E DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE

I nidi d'infanzia sono **servizi educativi e sociali** di interesse pubblico, aperti a tutti i bambini e le bambine in età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni, che concorrono con le famiglie alla loro crescita e formazione.

I bambini e le bambine sono considerati persone titolari di **diritti individuali, sociali, civili**. Nei nidi d'infanzia si persegue, in particolare, la realizzazione del Diritto all'educazione.

Attraverso una progettazione intenzionale, il Nido D'Infanzia è pensato e organizzato come **contesto educativo** in grado di sviluppare tutte le potenzialità di crescita affettiva, cognitiva, relazionale dei bambini e delle bambine, in stretta collaborazione con la famiglia.

I PRINCIPI GENERALI E I VALORI CHE ISPIRANO I SERVIZI EDUCATIVI



Uguaglianza e Inclusione

I nidi d'infanzia accolgono tutti i bambini in età che richiedano l'accesso al nido, compatibilmente con il numero dei posti disponibili, senza alcuna distinzione di sesso, religione, etnia e gruppo sociale. I servizi educativi favoriscono in particolare l'accesso dei bambini disabili o in situazione di

svantaggio sociale e culturale e promuovono la multiculturalità.

Partecipazione

I nidi d'infanzia valorizzano e sostengono la partecipazione delle famiglie. Curano l'accoglienza, l'ascolto, il dialogo e il confronto costante con le famiglie del nido, collaborano con essa nel suo compito educativo svolgendo anche un ruolo importante di supporto, oltre che di valorizzazione, dei compiti educativi della famiglia.



Trasparenza

L'Unione Rubicone e Mare garantisce l'informazione chiara e trasparente riguardo alle procedure, ai tempi e ai criteri di erogazione del servizio, in merito ai diritti e alle opportunità di cui godono gli utenti.

Riservatezza e tutela della privacy

I bambini frequentanti e le loro famiglie hanno diritto alla salvaguardia della privacy per quanto attiene al trattamento delle immagini e dei dati personali sensibili. I dati personali e le immagini dei bambini sono tutelati dal Regolamento europeo n. 679/2016 .



Il personale educativo dei nidi può effettuare riprese video o fotografiche esclusivamente previa autorizzazione scritta da parte dei genitori. Foto e filmati dei bambini possono comunque essere utilizzati esclusivamente per documentare il percorso esperienziale dei bimbi al nido .

IL PROGETTO PEDAGOGICO DEI NIDI D'INFANZIA

Il Progetto Pedagogico dei nidi dell'Unione Rubicone e Mare è pensato in coerenza con quanto disposto dalla Legge Regionale n. 19/2016 che prevede che gli enti gestori dispongano di un progetto pedagogico contenente le finalità e la programmazione delle attività educative, nonché le modalità organizzative e di funzionamento dei servizi.

Il Progetto Pedagogico dei servizi, inoltre, è conforme alle Linee Guida Regionali in materia.

I valori educativi che ispirano il progetto pedagogico dei nidi d'infanzia

Il Nido D'Infanzia è luogo in cui sono riconosciuti i **bisogni** e tutelati i diritti delle bambine e dei bambini:

- Diritto all'educazione
- Diritto al riconoscimento dell'identità personale, all'uguaglianza di opportunità e alla valorizzazione delle differenze
- Diritto all'autonomia
- Diritto a crescere in un ambiente piacevole e stimolante e a un clima generale di benessere

L'idea di bambino che sta alla base del Progetto Pedagogico è quella di un bambino che **partecipa attivamente** alla costruzione della propria identità e conoscenza. Ogni bambino e bambina è considerato nella sua singolarità e complessità ed è posto al centro dell'agire educativo, nel rispetto del suo benessere psico-fisico e dello sviluppo delle sue potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali.

Identità, differenze, inclusione

Educare significa predisporre situazioni che favoriscono lo sviluppo dell'identità personale in tutte le sue dimensioni e l'integrazione del singolo nel più ampio contesto sociale, caratterizzato, anche nel nostro paese, in senso multietnico.

Educare è anche creare il contesto adatto per l'incontro delle differenze ciascuno, con le proprie caratteristiche distintive, può essere occasione di crescita per tutto il gruppo sezione.

Il progetto educativo dei Nidi accoglie le differenze e le culture di cui sono portatori i bambini

e i loro genitori e dà a queste valore e spazi di espressione. Per farlo organizza intenzionalmente un ambiente- contesto che favorisce i processi di autonomia e autoregolazione da parte dei bambini , personalizza le routines e le attività, presta attenzione ai differenti stili percettivi e cognitivi dei bambini.

Identità e autonomia

L'identità personale si realizza ed esprime nella relazione/incontro con l'altro e attraverso i percorsi di crescita e sviluppo delle autonomie.

Autonomia non vuol dire che il singolo bambino deve imparare a “fare da solo” (senza l'aiuto degli altri). **Autonomia è il piacere di collocarsi in prima persona**, in modo consapevole e attivo, nelle situazioni, avendo la fiducia in se stessi e nelle proprie capacità.

Autonomia è il piacere “del fare”, insieme ai pari in un clima “disteso”, reso possibile dall'attenta regia degli educatori.

GLI ADULTI DEI NIDI D'INFANZIA

La collegialità e il lavoro di gruppo

L'attività del personale si svolge secondo il metodo del lavoro di gruppo e il principio della collegialità, in stretta collaborazione con le famiglie, al fine di garantire la continuità degli interventi educativi e il pieno e integrato utilizzo delle diverse professionalità degli operatori del servizio.

Il Gruppo di lavoro educativo costituisce il luogo principale di confronto, scambio, riflessione, condivisione e decisione fra operatori.

Predisporre il progetto educativo del nido, in maniera intenzionale, condivisa e in linea con le scelte pedagogiche.

Il Progetto Educativo del nido viene pensato negli incontri formali di equipe e si fonda sulla competenza del personale educativo di osservare, cogliere e valorizzare tutti gli elementi che caratterizzano il contesto del nido: l'ambiente, gli spazi, i tempi, le relazioni, le regole, i momenti di cura, le proposte educative e didattiche, la relazione con le famiglie.

I processi educativi sono oggetto di continua riflessione condivisa dagli operatori del nido al fine di apportare continui aggiustamenti e miglioramenti in relazione alle specifiche esigenze, situazioni e contesti.

Le educatrici:

- Sono responsabili dell'attuazione del progetto educativo, della gestione della quotidianità, del benessere dei bambini e delle famiglie;
- Realizzano il progetto educativo in accordo con le colleghe e con la Coordinatrice Pedagogica, coinvolgendo e sostenendo la partecipazione delle famiglie;
- Partecipano alle attività di formazione, programmazione e organizzazione previste dall'orario di lavoro settimanale.

Il Personale ausiliario:

- Garantisce l'ordine e l'igiene degli spazi del nido e il rispetto delle norme di sicurezza;
- Rileva i problemi riguardanti il mantenimento e il buon funzionamento della struttura attivando gli uffici comunali competenti;
- Favorisce il benessere dei bambini collaborando con le educatrici nei diversi momenti della giornata e provvedono alla vigilanza dei bambini;
- Partecipa agli incontri periodici del Gruppo di Lavoro con gli educatori e la Coordinatrice Pedagogica.

IL COORDINAMENTO PEDAGOGICO

Funzioni del Coordinatore Pedagogico

I Coordinatori Pedagogici hanno il compito di **assicurare l'organizzazione del personale** e il **funzionamento dell'equipe** sul versante pedagogico e gestionale.

I Coordinatori Pedagogici svolgono compiti di:

- indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, cura della loro formazione permanente,
- promozione e valutazione della qualità dei servizi,
- monitoraggio e documentazione delle esperienze, di sperimentazione, di raccordo tra i servizi educativi, sociali e sanitari, di collaborazione con le famiglie e la comunità locale, anche al fine di promuovere la cultura dell'infanzia.

La Coordinatrice Pedagogica dell'Unione Rubicone Mare, costituisce una **risorsa di supporto e sviluppo all'attività progettuale dei Gruppi di Lavoro dei Nidi**, monitora e promuove la qualità del servizio e l'integrazione del servizio con le altre agenzie educative, sociali e sanitarie presenti nel territorio.

Partecipa al lavoro progettuale dei Gruppi di lavoro dei nidi, assicura la sua realizzazione, si occupa di predisporre il piano formativo annuale permanente per rispondere ai bisogni formativi del personale dei nidi.

Svolge la propria opera in sinergia con gli Assessorati alla Pubblica Istruzione dei tre Comuni, all'Ufficio Scuola, collabora e progetta interventi specifici in accordo con i servizi socio-sanitari del territorio.

E' disponibile ad incontrare i genitori dei bimbi frequentanti i Nidi d'infanzia per consulenze educative, in accordo con il personale

educatore partecipa ai colloqui individuali, agli incontri di sezione e di plesso.

Allo scopo di sostenere i genitori nell'esercizio del loro ruolo il coordinamento pedagogico promuove iniziative e progetti su temi educativi.

IL NIDO D'INFANZIA COME CONTESTO EDUCATIVO



Il nido è intenzionalmente pensato e progettato dal Gruppo di Lavoro Educativo e dalla Coordinatrice Pedagogica, come **contesto educativo**, inteso come l'intreccio costante di relazioni significative, tra adulti, tra adulti e bambini, bambini tra loro e l'organizzazione degli spazi, dei tempi, delle proposte

educative/di gioco e dei momenti di cura.

Relazioni significative

L'instaurarsi di relazioni significative permettono al bambino di sperimentare un **clima di benessere** e di sviluppare senso di sicurezza, fiducia e stima di sé.

Un **positivo legame** di attaccamento e di fiducia/familiarità con gli adulti che si prendono cura di lui, gli consentono un'autonoma esplorazione nel gioco, l'espressione delle proprie capacità creative, di provare piacere nel proprio fare e nel proprio essere.

La costruzione di legami affettivi stabili e significativi permettono al bambino di strutturare il pensiero, la parola, il ricordo, la memoria: l'identità personale.

Lo **stile relazionale** dell'educatrice accoglie i bisogni di dipendenza e di autonomia dei bambini, non si sostituisce alle competenze dei bambini ma valorizza i loro percorsi autonomi.

L'atteggiamento di cura messo in atto dagli adulti del nido è caratterizzato dal rispetto, dall'ascolto, dall'uso misurato dei gesti e delle parole, dalla capacità di far sentire il bambino pensato e accolto, incoraggiato e aiutato, mediante un uso consapevole e pensato dell'affettività.

Le educatrici pongono attenzione ai bisogni dei singoli bambini e del gruppo di riferimento.

Accoglienza e Inserimento/Ambientamento al Nido d'Infanzia



L'ambientamento del bambino/a al nido è un momento molto delicato e importante nella vita del bambino e della famiglia.

Rappresenta la prima esperienza di socializzazione fuori dal suo ambiente familiare.

E' l'inizio di un percorso di conoscenza e di crescita che coinvolge il/la bambino/a, il genitore e il contesto educativo.

Questa esperienza può essere emotivamente complessa pertanto deve essere mediata da una corretta strategia di intervento, messa in atto dagli educatori e dai genitori, per aiutare il bambino/a nella fatica della separazione dall'ambiente familiare.

Questo processo di **conoscenza** e di **condivisione** richiede equilibri sempre nuovi da conquistare:

- per il **bambino/a**, che si orienta verso nuovi punti di riferimento;
- per il **genitore**, che affronta un percorso di separazione dal proprio figlio/a e la graduale costruzione di un'alleanza educativa con le educatrici;
- per gli **educatori** che insieme ai genitori costruiscono strategie e modalità per l'accoglienza, tenendo conto delle differenze, dei bisogni individuali e dei cambiamenti.

L'ambientamento al Nido è preceduto da una serie di **incontri con la famiglia**:

- in coincidenza dell'uscita del bando di iscrizione le famiglie hanno la possibilità di far visita ai servizi e incontrare le educatrici (giornata dell'open day);
- prima dell'inserimento/ambientamento le famiglie accolte vengono invitate ad un incontro generale con la Coordinatrice Pedagogica e le educatrici di plesso e di sezione;
- il colloquio individuale con le educatrici della sezione per condividere attraverso un reciproco scambio di informazioni, la conoscenza del singolo bambino e pianificare insieme il percorso dell'inserimento/ambientamento .

I **tempi** dell'inserimento/ ambientamento si articolano in linea di massima su 3 settimane, ma non sono uguali per tutti. Pertanto può accadere che le educatrici rivedano insieme al genitore tempi e modi dell'ambientamento in base ai bisogni e alle risposte di ogni singolo bambino/a.

I nuovi inserimenti vengono suddivisi in **piccoli gruppetti** e suddivisi in periodi diversi, generalmente seguendo la posizione nella graduatoria generale predisposta dagli Uffici Amministrativi.

Non è preclusa la possibilità di accordarsi su tempi diversi in relazione alle esigenze lavorative e organizzative delle famiglie.

E' indispensabile che un **genitore rimanga al Nido** con il/la proprio/a figlio/a almeno la prima settimana di frequenza. La presenza rassicurante del genitore favorisce il rapporto positivo tra bambino e nuovo ambiente.

SPAZI, ARREDI, MATERIALI



Gli spazi, gli arredi e i materiali del contesto educativo del nido sono **pensati e progettati dal Gruppo di lavoro Educativo** tenendo conto dei bisogni evolutivi di crescita e delle competenze cognitive, psico-fisiche, sociali e relazionali dei bambini e della loro predisposizione naturale alla curiosità esplorativa, alla socialità, all'autonomia e all'autoregolazione.

Si cura che lo spazio risponda al **bisogno dei singoli** di alternare momenti di gioco/esplorazione e momenti di intimità/sicurezza emotiva.

I Nidi d'Infanzia sono suddivisi in diversi spazi:

Le sezioni quali luoghi quotidiani di vita comunitaria del gruppo dei bambini sono progettate per favorire il percorso di crescita e di scoperta in un contesto in continua evoluzione. Per questo, ogni sezione è strutturata in specifici angoli di gioco da consentire le attività individuali e di gruppo, quali:

- Angolo della cucinetta, delle bambole, della casa, dei travestimenti;
- Angolo della lettura;
- Angolo morbido;
- Angolo tana;
- Angolo con costruzioni, incastri, materiale di recupero;
- Zona per il pasto;
- Stanza per il riposo
- Bagno per l'igiene personale
- Spazi comuni (il salone, atelier, stanze motorie);
- Spazi comuni organizzati per specifiche attività motorie, grafico-pittoriche, attività di manipolazione e scoperta di materiali di recupero, ecc...

LA GIORNATA AL NIDO

I tempi del nido

Per sostenere la capacità del bambino di riconoscere e organizzare il senso del susseguirsi delle situazioni e dei gesti quotidiani, la scansione temporale della giornata al nido è strutturata tenendo conto delle seguenti categorie: **prevedibilità, ritualità, continuità**.

La durata del tempo di ogni attività o situazione viene gestita in modo disteso, non frettoloso, cercando di rispettare sia i diversi tempi individuali, sia quelli istituzionali.

La regolarità, la costanza e la prevedibilità dei tempi del Nido sono infatti le condizioni di

base perchè il bambino comprenda il susseguirsi dei momenti della giornata educativa e

possa leggere i segni dell'ambiente che significano il tempo per... per un'attività, per la sua

conclusione, per il ricongiungimento con il genitore e così via.

L'organizzazione della giornata educativa è caratterizzata dalla ripetitività di esperienze e

gesti che rappresentano per i bambini una fonte di rassicurazione e di sicurezza.

ORARIO	ATTIVITA'	
7.30 – 9.00	Accoglienza	E' il momento dell'ingresso quotidiano del bambino/a e dello scambio di notizie tra genitori e le educatrici. E' un momento delicato; ogni bambino e bambina ha un proprio modo di vivere la separazione e il saluto al genitore. E' importante la conoscenza graduale e rassicurante di gesti e rituali che aiutano il bambino/a e il genitore a separarsi.
9.00- 9.15	Lo spuntino del mattino	Una volta concluso il momento dell'accoglienza ci si prepara per lo spuntino sedendosi a tavola,

		tutti insieme si condivide il piacere di mangiare la frutta.
9.20-9.30	Gioco del “chi c’è e chi non c’è”	E’ un momento significativo per tutti i bambini/e: ci si raccoglie tutti insieme sul tappeto o sulle seggioline e si diventa protagonisti, ci si riconosce nelle foto, si costruisce gradualmente la propria identità. E’ un’occasione preziosa per partecipare e vivere l’appartenenza ad un gruppo. Tale momento è costruttivo per la formazione dell’identità e per il riconoscimento delle differenze.
9.30 – 9.45	Bagno e cambio del pannolino	I bimbi vengono invitati in bagno per il controllo e il cambio del pannolino
10.00-10.40	Attività e gioco	Dove si gioca? Negli angoli strutturati della sezione, nell’atelier, nel giardino, nel salone.

		Con che cosa? • Con materiali di recupero (carta, stoffa, scatole, scatoloni, ...) • Con materiali strutturati (costruzioni, puzzle, bambole, macchinine,...) • Con materiali naturali (acqua, semi, farine, vegetali,...) • Con i colori (pennarelli, pennelli, colori a dita...) • Con ciò che l’ambiente offre, attraverso la scoperta quotidiana della natura che cambia
--	--	--

		• Con suoni e rumori • Con libri, giornali, riviste • Con foto e archivi della memoria¹⁰
10.40	In preparazione per il pranzo...	E' l'ora di andare al bagno: sia per i bambini che sono in grado di utilizzarlo, sia per i bambini che per ora sono solamente curiosi di utilizzarlo. Si prova a fare la pipì e poi ci si lava le mani. . Nell'attesa che tutti i bambini si possano lavare le mani e mettere il tovagliolo, ci si riunisce sul tappeto per cantare tutti insieme le canzoni del Nido.
11.00	Il pranzo	Bambini e bambine ritrovano quotidianamente il proprio posto a tavola, così come le educatrici, in un contesto che facilita le relazioni e consente di vivere il momento del pranzo come momento piacevole. I bambini diventano gradualmente più partecipi anche attraverso l'acquisizione di prime regole, indispensabili in un percorso di autonomia.
11.45	Il bagno e la prima uscita	E' un momento ricco di contatti fra adulto e bambino, che permette una continua e graduale conoscenza di sé e della propria identità attraverso la scoperta e il contatto con il proprio corpo. Le educatrici organizzano il contesto per permettere al bambino di acquisire gradualmente una maggiore autonomia. I bambini che non dormono al nido possano ricongiungersi con i genitori.
12.30 – 15.00	Il sonno	Raccontarsi la favola della nanna, ascoltare una canzone rilassante, vivere insieme agli amici il momento del riposo, dormire insieme favorisce relazioni affettive con l'adulto e il bambino/a e i

		coetanei. Per rispettare i tempi di risveglio dei singoli bambini, non viene somministrata la merenda pomeridiana. Vengono privilegiati momenti distesi e rituali per il risveglio.
15.30 – 15.50	L'uscita	Dopo il riposo i bambini e le bambine si preparano per andare a casa, giocano da soli o a piccoli gruppi, conversano tra loro e con l'adulto

LA RELAZIONE E LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE: **ALLEANZA EDUCATIVA**

I Nidi d'infanzia costruiscono diverse forme di **relazione con le famiglie** per favorire lo scambio di informazioni, la condivisione del progetto educativo e il coinvolgimento nella vita del nido.

Sono previsti, sia prima dell'apertura del servizio sia in corso d'anno, alcuni importanti **incontri tra le educatrici e i genitori**. E' importante che tra gli adulti che si occupano dei bimbi si costruisca un dialogo continuo: informale, nei momenti dell'entrata e dell'uscita e più formali con momenti di incontro organizzati.

Lo scopo è quello di **accompagnare insieme ai genitori la crescita dei bambini** e garantire loro cura, interesse, benessere.

Il Nido D'Infanzia gradualmente diventa il luogo dove i genitori, attraverso lo scambio e il confronto con altri adulti (educatrici, pedagoga, altri genitori), affrontano insieme dubbi, perplessità, preoccupazioni legate alla crescita dei propri figli.

Il Nido aiuta e sostiene le madri ed i padri nel delicato compito di essere genitori.

I MOMENTI DI INCONTRO

1. Prima dell'ambientamento al nido: l'Open Day

All'uscita del bando di iscrizione, le famiglie del territorio, possono accedere nei servizi educativi per una **prima visita di conoscenza** degli spazi e ricevere alcune informazioni utili dalle educatrici dei servizi. Le famiglie accolte vengono invitate, prima dell'inserimento/ambientamento in due importanti incontri:

- incontro generale e di sezione dove la Coordinatrice Pedagogica e il personale educativo presentano il servizio e il progetto educativo relativo all'inserimento/ambientamento dei nuovi bimbi;
- colloquio individuale con le educatrici per una prima conoscenza reciproca e per uno scambio di informazioni sul bimbo e sulle modalità di inserimento al nido.

2. Durante l'anno sono programmati altri incontri con i genitori sia collettivi che individuali

3. Colloqui individuali

I genitori in corso d'anno vengono invitati dalle educatrici ad alcuni colloqui individuali al fine di:

- verificare con i genitori l'andamento dell'ambientamento al nido del proprio bimbo/a;
- conoscere maggiormente le caratteristiche individuali di ciascun bambino;
- affrontare insieme argomenti relativi a specifici momenti di crescita del singolo bambino;
- richiedere e dare informazioni sul singolo bambino

Anche i genitori possono richiedere, ogni volta che lo ritengono necessario, colloqui individuali o con le educatrici di sezione e/o con la Pedagogista del Nido

4. Incontri di sezione

I genitori vengono invitati a partecipare (2-3 volte all'anno) ad incontri di sezione con lo scopo di **conoscere meglio il progetto educativo** del nido (attività di gioco proposte ai bambini, visione di video sulla vita del nido, andamento generale del gruppo dei bambini di sezione)

5. Laboratori per i genitori e momenti conviviali

Vengono organizzati incontri in cui i genitori sono coinvolti nella preparazione di materiali utili per la realizzazione delle proposte educative del servizio o per l'organizzazione di feste e momenti conviviali (quali "L'arrivo di Babbo Natale", la festa di fine anno, percorsi specifici proposti dalle educatrici di sezione, la costruzione del "Diario personale" di ciascun bambino, ecc).

6. Incontri con esperti

Vengono organizzati in corso d'anno incontri con la pedagoga o con figure professionali esterne (psicologi, pedagogisti, pediatri ecc.) che affrontano insieme ai genitori temi specifici riguardanti lo sviluppo psico-affettivo dei bambini di questa fascia d'età (sonno, cibo, regole, autonomia, ecc.), con lo scopo di condividere momenti di scambio e confronto con altri genitori che vivono la stessa esperienza.

LA SALUTE

1. Regolamento Sanitario

La tutela della salute del singolo bambino e del gruppo viene regolata dal competente servizio di Pediatria di Comunità mediante la predisposizione del Regolamento Sanitario. Detta i criteri generali per la frequenza dei bimbi in comunità al fine di prevenire la diffusione delle infezioni nella collettività. Il Regolamento Sanitario viene distribuito dalle educatrici

all'inizio dell'anno scolastico a tutte le famiglie che sono tenute a conoscerlo e a rispettarne i contenuti.

2. Il menù e la cucina

Ogni nido d'infanzia prepara i pasti all'interno della struttura seguendo il menù indicato nella tabella dietetica predisposta dalla dietista dell'AUSL e approvata dalla Pediatria di Comunità. Per i bambini che presentano intolleranze e allergie alimentari le famiglie devono richiedere, attraverso il Pediatra di base e la Pediatria di Comunità, la preparazione di una dieta specifica. Il personale di cucina provvede inoltre alla cura e all'igiene della cucina ed è responsabile della conservazione delle derrate alimentari e del piano di autocontrollo HACCP.

3. Latte materno al nido

In accordo con il servizio di Pediatria di Comunità, le madri dei bimbi iscritti nelle sezioni lattanti e che ancora non hanno iniziato lo svezzamento, possono continuare a somministrare il latte materno. E' indispensabile prendere preventivamente contatti con il servizio pediatrico dell'AUSL per le procedure di trasporto e conservazione del latte materno da casa al nido.

MODALITÀ DI ACCESSO, RETTE, RINUNCE

1. Come si accede al servizio

Il bando di iscrizione ai nidi d'infanzia viene pubblicato, indicativamente, nel **mese di aprile** di ogni anno per circa 30 giorni consecutivi. L'Ufficio Scuola, prima dell'uscita del bando, informa le famiglie residenti nel territorio dell'Unione anche mediante comunicazione a domicilio. Entro il termine di scadenza del bando possono iscriversi al nido tutti i bambini in età compresa dai 3 mesi ai 3 anni. L'iscrizione viene prorogata alla prima settimana di luglio per i bambini nati nell'anno in corso. Le domande pervenute oltre i termini saranno collocate in fondo alla graduatoria in ordine cronologico di presentazione e accolte solo all'esaurimento della stessa. Il modulo di domanda per l'accesso e la relativa informativa allegata, è disponibile c/o gli URP, i siti web dei Comuni dell'Unione o presso allo Sportello "Rosa" del Comune di Savignano sul Rubicone.

2. Compilazione del modulo di domanda

Al fine di attribuire il corretto punteggio i genitori compilano il modulo di domanda in ogni parte allegando tutta la documentazione necessaria entro il termine del periodo di iscrizione. Il modulo di domanda deve essere compilato esclusivamente on line.

L'Ufficio Scuola provvede a fornire chiarimenti e delucidazioni in merito alla compilazione della modulistica 0541/809696.

3. Istruttoria domande

Viene garantito il diritto di precedenza ai minori segnalati dal servizio competente (A. U.S.L. e/o Servizi Sociali dell'Unione) in presenza di deficit e/o in situazioni di svantaggio sociale o familiare. In base a quanto dichiarato nella domanda sarà attribuito un punteggio all'attività lavorativa svolta dai genitori, alla composizione, alle situazioni particolari ed alle condizioni economiche del nucleo familiare del minore iscritto. In sede di istruttoria saranno effettuati i dovuti controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi della normativa vigente in materia. In ordine di

punteggio sarà data precedenza ai minori residenti nel Comune dove è ubicato il Nido scelto ed in seguito ai minori residenti negli altri Comuni dell'Unione in relazione ai posti disponibili.

4. Formulazione delle graduatorie

Sono formulate due graduatorie:

- una graduatoria riservata ai residenti nel territorio dell'Unione Rubicone e Mare ;
- una graduatoria riservata ai non residenti dalla quale si attingerà eccezionalmente in caso di posti liberi solo in seguito ad esaurimento della graduatoria dei residenti.

5. Comunicazione esito domande

Indicativamente entro il mese di Giugno (Agosto per i lattanti) sarà data comunicazione ai richiedenti sull'esito delle graduatorie provvisorie e delle modalità e dei termini per presentare eventuali opposizioni/ricorsi. Successivamente saranno adottate le graduatorie definitive e comunicato agli interessati l'accoglimento o la posizione nella lista d'attesa del bambino iscritto. Le graduatorie definitive saranno pubblicate nel sito dell'Unione www.unionerubiconemare.it

6. Costo del servizio e definizione delle rette

Al momento dell'accoglimento del bimbo/a al nido d'infanzia, l'Ufficio Scuola invia alla famiglia dettagliata informativa sui costi del servizio, eventuali riduzioni e modalità di pagamento. Mensilmente le famiglie contribuiscono economicamente al servizio mediante il pagamento di rette mensili definite annualmente dall'Unione dei Comuni del Rubicone e differenziate in base all'I.S.E.E. Alle famiglie che scelgono di non presentare la dichiarazione ISEE verrà applicata la retta massima. In caso di assenza per malattia certificata dal Pediatra con indicazione dell'inizio e della fine non inferiore a 10 giorni consecutivi di apertura del servizio (escluso festivi, sabati e domeniche, sospensioni da calendario scolastico), la retta mensile verrà ridotta del 30%.

7. Rinunce

Il genitore che intende ritirare il bambino dal nido dovrà compilare apposito modulo entro la fine del mese precedente il ritiro al fine di evitare il pagamento della retta mensile.

IMPEGNI DELLE FAMIGLIE

La frequenza ai Nidi D'Infanzia richiede alle singole famiglie il **rispetto delle regole** che definiscono la vita del servizio.

1. **Per un buon inserimento/ambientamento al nido**

Le famiglie si impegnano a:

- fornire tutte le informazioni utili a garantire la conoscenza del bambino per favorirne l'accoglienza;
- confrontarsi con le educatrici per attuare le strategie più appropriate a facilitare l'inserimento dei propri figli;
- garantire la presenza di un familiare del bambino nei momenti richiesti dalle educatrici;
- informarsi sul progetto e sulle attività del nido d'infanzia;
- partecipare ai momenti di incontro organizzati per favorire la partecipazione e il confronto;
- utilizzare correttamente gli spazi e gli arredi, con responsabilità e rispetto dei regolamenti;
- chiedere incontri individuali e/o assembleari con le educatrici e la Coordinatrice Pedagogica a fronte di dubbi, problematiche, conoscenza del progetto educativo.

2. **Per il rispetto delle regole istituzionali del nido**

Le famiglie si impegnano a:

- rispettare la libertà di insegnamento, intesa come autonomia progettuale e culturale nell'ambito delle finalità del servizio;

- rispetto della privacy di adulti, bambini e famiglie frequentanti i nidi;
- rispettare gli orari di entrata e di uscita;
- fornire e tenere controllati gli indumenti di ricambio, adeguati alla stagione, posti in un sacchetto che rimarrà a disposizione del nido;
- indicare, mediante delega scritta, altri familiari maggiorenni che potrebbero prelevare il bimbo/a all'uscita del servizio;
- essere reperibile direttamente o tramite altro adulto appositamente delegato durato tutto il tempo di permanenza al nido d'infanzia del bambino;
- provvedere al ritiro anticipato in caso di malessere del bambino come da Regolamento Sanitario e assicurare la completa guarigione del bimbo prima del rientro al Nido;
- consegnare i certificati medici ove e quando richiesti (es. diete speciali.);
- avvisare le educatrici in caso di assenza del bambino anche per motivi non sanitari;
- informare le educatrici su eventuali patologie riscontrate nel bambino;
- rispettare le regole previste nel Regolamento Sanitario;
- non consegnare a bambini oggetti di valore (catenine, collanine, ciondoli d'oro) poiché il personale educativo non risponde dell'eventuale perdita;
- non consegnare al bambino oggetti che potrebbero essere pericolosi per sé e per gli altri.

3. **Per l'accesso e i pagamenti**

Le famiglie si impegnano a:

- presentare la domanda d'iscrizione secondo le modalità indicate nel regolamento d'accesso;
- fornisce tutte le informazioni sulla condizione professionale e familiare dei componenti il nucleo familiare ai fini di determinare il relativo punteggio;

- in caso di controllo da parte degli uffici competenti fornisce la dimostrazione delle condizioni dichiarate nella domanda per l'accesso;
- sceglie, compatibilmente con la disponibilità dei posti disponibili i nidi più graditi in ordine di preferenza, consapevole che l'accettazione avviene in primis nel nido del Comune di residenza;
- dopo la pubblicazione della graduatoria provvisoria in caso di errore nell'assegnazione del punteggio può presentare ricorso in forma scritta all'ufficio scuola nei termini indicati nelle diverse fasi della procedura;
- effettua i pagamenti mensili delle rette nei tempi indicati sui bollettini di pagamento con le modalità indicate nella lettera inviata dall'Ufficio Scuola al momento della determinazione della retta.

A CHI MI RIVOLGO PER SAPERNE DI PIÙ

➤ Progetto pedagogico ed educativo ➤ Modalità di inserimento ➤ Cure igieniche ➤ Giornata al nido d'infanzia ➤ Attività educative ➤ Organizzazione del servizio ➤ Regole istituzionali	Direttamente al personale educativo e alla Coordinatrice Pedagogica Tel. 0541 809693
➤ Regolamento Sanitario ➤ Menù ➤ Diete speciali ➤ Procedure per il trasporto e conservazione del latte materno	Pediatria di Comunità dell'ASL – Distretto di Savignano sul Rubicone Tel. 0541 801626 Tel. 0541 801828
➤ Presentazione domande di iscrizione ➤ Criteri e procedure d'ammissione ➤ Criteri di applicazione delle rette ➤ Rinunce al servizio	Ufficio Scuola dell'Unione dei Comuni del Rubicone – Tel. 0541 809696
➤ Reclami e segnalazioni	Responsabile Amministrativa dell'Ufficio Scuola Tel. 0541 809692 Coordinatrice Pedagogica – Tel. 0541 809693

Normativa di riferimento

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche;
- DPCM 27 gennaio 1994 “Principi sull'erogazione dei servizi pubblici”;
- DL n. 12 maggio 1995 n. 163 convertito in Legge 11 luglio 1995 n. 273 “Misure urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per il miglioramento dell'efficienza delle P.A.”;
- Legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- Legge Regionale 25 Novembre 2016, n.19 Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000
- Delibera della Giunta Regionale n. 1564 del 16/10/2017 Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della l.r. 19/2016
- Deliberazione della Giunta Regionale 13 maggio 2019, n. 704
Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione della l.r. n. 19/2016